



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

06/03/2017 U-nd/1457/2017



presso il
Ministero della Giustizia

GC/U/2017
Circ. n. 21/XIX Sess.

Ai Presidenti degli Ordini degli Ingegneri

Ai Presidenti delle Federazioni e/o
Consulte degli Ordini degli Ingegneri

LORO SEDI

Oggetto: Linee guida per la classificazione del rischio sismico degli edifici

Cari Presidenti,

il 28 febbraio 2017, il Ministro Delrio ha emanato il decreto sulle **"Linee guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni e modalità di attestazione da parte di professionisti abilitati dell'efficacia degli interventi effettuati"**.

Il decreto prevede due allegati :

- Allegati A : Linee guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni, identico al testo approvato dall'Assemblea generale del CSLP nella seduta del 20 febbraio us.
- Allegato B : modello per l'asseverazione prevista dal decreto

Con questo atto si rende attuabile la previsione della legge di stabilità 2017 in relazione al beneficio fiscale per le opere connesse alla riduzione del rischio sismico (Sismabonus)

L'opportunità offerta dalla legge di stabilità consente anche al privato cittadino di misurare concretamente la convenienza di un investimento in prevenzione sismica; si tratta quindi di un passo importante verso il traguardo di una diffusa cultura della prevenzione e della conoscenza ed anche verso quel "fascicolo del fabbricato" cui in tanti, oggi più di ieri, cominciano a credere.

Il CNI ha dato il suo contributo lavorando sia nella apposita commissione relatrice che ha trasferito il testo all'Assemblea del CSLP, che nello specifico Gruppo di Lavoro che ha prodotto la bozza di decreto; il testo ci soddisfa perché è ragionevolmente sintetico, armonico con le norme tecniche e perché si basa su conoscenze e competenze ormai diffuse tra gli ingegneri.

Certo si tratta di un processo convenzionale che dovrà essere opportunamente monitorato e validato nei tanti, diversi casi reali.

Il CNI si candida a fare parte della commissione per il Monitoraggio prevista nel decreto, potendo mettere a disposizione di questa tutta la sussidiarietà di una organizzazione capillarmente diffusa nel territorio.

Anzi, su questo tema, il CNI ha preso impegno a produrre esempi di casi concreti che potranno efficacemente testare le linee guida, dando così un contributo fattivo al processo di miglioramento delle stesse.

Il decreto riguarda anche l'altra previsione della legge di stabilità: le modalità con cui i professionisti abilitati attestano l'efficacia degli interventi effettuati.

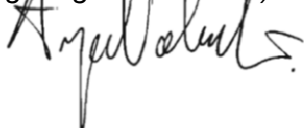
La scelta, da noi voluta e condivisa con gli altri, è stata quella di non creare albi speciali ma esaltare le competenze e responsabilità dei professionisti iscritti agli Ordini attraverso una specifica formazione che gli Ordini stessi si impegnano a fare ed attraverso quei principi deontologici che ancora di più attivano i processi virtuosi del rispetto delle risorse economiche pubbliche.

Sul sito ufficiale del CNI è possibile leggere il testo del decreto e delle allegate linee guida.

<https://www.tuttoingegnere.it/evidenza/132-home/evidenza/1836-al-via-la-classificazione-del-rischio-sismico-delle-costruzioni>

Cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ing. Angelo Valsecchi)



IL PRESIDENTE
(Ing. Armando Zambrano)

